

**Associazioni:**  
In Udine domicilio, nella  
Provincia e nel Regno, poi  
Soci con diritto ad inscri-  
zioni, un anno... L. 24  
per gli altri... L. 24  
somme, trimestre, mese  
in proporzione. — Per l'is-  
tanza aggiungere le spese  
postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**Inserzioni:**  
Le inserzioni di annunci,  
articoli, comunicati, na-  
crologhi, atti di ringra-  
ziamento, ecc., si rice-  
vono unicamente presso  
l'Ufficio di Amministra-  
zione, Via Garibaldi, 10  
numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cost. 5, arretrato cost. 10.

## È aperta l'Associazione per 1899 al Giornale politico

### LA PATRIA DEL FRIULI

Tra la Stampa udinese *La Patria del Friuli* è il giornale più diffuso. Ha Soci anche all'Estero, e siamo grati specialmente a quei capi-lavoratori che vollero sempre averla pur lontani, come ricordo del loro paese natio.

Pel 1899, rimangono immutati i prezzi d'associazione; però sono pregati i Soci vecchi e nuovi ad inviarci l'importo al più presto, perchè negli ultimi giorni dell'anno e nei primi del gennaio l'Amministrazione non sia aggravata da soverchio lavoro.

Nel corso del mese avremo da indirizzarci più volte agli Udinesi o ai Comprovinciali, ed in particolare a quei cittadini che primoglianone ne' pubblici uffici, per raccomandare loro l'opera nostra.

Al soci che anticiparono l'importo annuo e semestrale in dicembre e sino al 10 gennaio sarà offerta soltanto, a tenue segno di ringraziamento, una *Sirena umoristica*.

Alle Signore dei Soci possiamo offrire la *STAGIONE* Giornale di Moda edito a Milano dalla celebre Ditta Hoepli, l'edizione di lusso per italiane lire 12,80, e l'edizione comune per lire 6,40, anticipate al momento della ordinazione.

## LE INVOCAZIONI PER L'AMNISTIA.

A Milano, come deve essere noto ai nostri Lettori, si è costituito un Comitato per la petizione al Parlamento, invocante l'amnistia. Ed a quest'ora vennero già raccolte 290.000 firme, ed anche da Italiani fuori del Regno pervengono le invocazioni pietose.

Così deve essere noto che l'Associazione della Stampa in Roma votò un ordine del giorno speciale a favore dei giornalisti condannati; ed il Presidente di essa on. Bonfadini, Consigliere di Stato, lo accompagnava con sua lettera all'on. Pelloux. Ed in questa lettera è notevole il brano seguente: «L'assemblea s'è ispirata, in questa occasione, al sentimento dei suoi diritti come libero sodalizio intellettuale, dei suoi doveri come rappresentanza di gravi interessi professionali e di altri obiettivi, che escono dall'ambiente giornalistico per rientrare in quello della politica nazionale; poichè i tempi sono gravi per tutti e probabilmente per colpa di tutti.

Il sottoscritto spera che l'E. V. vorrà dare a questa comunicazione il carattere e l'attenzione che gli uomini di Stato non sogliono negare ad impressioni collettive, meditate in forma legale. Soprattutto in epoca, come la nostra,

nella quale nessuna situazione può dirsi semplice, nessuna convinzione può credersi immune da autorevoli contraddizioni».

Or, pur leggendo, pubblicata in parecchi Giornali, la risposta di Sua Eccellenza Pelloux, che suona così: «Sono lieto di poterla assicurare che si è disposto perchè ai condannati suddetti fossero usate, nei limiti delle norme regolamentari e legislative vigenti, le maggiori agevolanze riguardo al vitto, la scelta del lavoro, la corrispondenza, i rapporti colle famiglie rispettive ed anche con gli estranei aventi con essi legittimi interessi. In quanto agli altri voti emessi dall'assemblea, nonché alle proteste espresse nell'ordine del giorno, non mi rimane molto a dire, dopo le recenti discussioni avvenute nel Parlamento e non posso che rimettermene alle dichiarazioni, che ebbi occasione di fare in proposito».

Dunque per condannati politici, e specialmente per giornalisti condannati dai Tribunali di guerra, è già ottenuto un mitigamento di pena, conforme alle consuetudini degli Stati civili. E' già qualche cosa, e dalle concessioni date si arguisce l'intenzione di darne altre.

Però anche noi che, sino dal primo giorno delle sentenze severe, corremmo col pensiero all'amnistia, non possiamo disconoscere nella risposta di Pelloux la coscienza di alti doveri come Presidente del Consiglio, benchè il cuore del Ministro sarebbe stato lieto di annuire a così insistenti invocazioni.

Troppo recente è la memoria di effetti non buoni di altra amnistia accensita dopo identici eccessi politici; poi il Ministero presentò schemi di Legge che gli assicurino i modi d'infrenare nuove possibili turbolenze. Quindi giustificato il ritardo; mentre il capo responsabile del Governo non potrebbe ancora sollecitare dalla Corona l'uso pieno del diritto di grazia.

L'affrettare questo atto dipenderà dall'ordine ristabilito e mantenuto in tutta Italia; dalla prudente riserbatezza delle Fazioni più accentuate, ed anche dall'avere il Parlamento, con riforme economiche - finanziarie, tolto a certe classi sociali, specialmente alle classi operaie, il pretesto di altre perturbazioni.

Se non che, mentre l'on. Pelloux, come primo Ministro responsabile, non può ora rispondere diversamente, l'Italia non ignora il cuore generoso di Umberto I. che vorrebbe, senza verun indugio, porre la pietra dell'oblio sui travimenti ed i casi dolorosi di que-

st'anno, pe' quali meno solenni apparvero le feste commemorative dell'indipendenza e della libertà.

## Parlamento Nazionale.

### Camera dei Deputati.

Seduta del 5.

Presidente ZANARDELLI.

Il Presidente comunica la risposta di S. M. il Re all'indirizzo della Camera. (Vedi articolo sui ricevimenti al Quirinale).

Dopo alquanto discussione, si approvano i due articoli del disegno di legge per il prestito di un milione al Governo provvisorio dell'isola di Creta. Questo progetto è approvato anche a scrutinio segreto.

Così approvati, a scrutinio segreto, il bilancio preventivo per il Ministero della marina.

Presentansi alcuni progetti di legge e si svolge una interpellanza intorno al disastro ferroviario del Giovi.

### Le deputazioni del Parlamento al Quirinale

Roma, 5. — Il ricevimento della deputazione del Senato al Quirinale ebbe luogo alle dieci, nella sala del trono. Il Re era in divisa di generale, col collare dell'Annunziata e con la fascia mauriziana. La presidenza del Senato vi andò in tre carrozze di gala; erano Saracco, Cannizzaro, Finali, Pessina, Guerrieri - Gonzaga, Di San Giuseppe, Di Prampero, Chiarla, Mariotti, Baracco e Gravina. In altri landò presero posto i membri della commissione, composta di Pallavicini, Doria - Pamphili, Paternò, Saredo, Giorgi, Rolandi, Serena e di Camporeale. Saracco lesse l'indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona, accentuando con voce marcata i punti più importanti.

Il Re rispose con le seguenti parole: La parola alta e serena, che voi mi indirizzate, giunge gratissima all'animo mio; essa mi porta il prezioso concorso della vostra sapienza ed esperienza politica e mi rende più franco nell'ardua missione affidatami dalla provvidenza. Il Senato, che partecipa tanto efficacemente alla vita della Nazione, mi dà poderosi e fidati collaboratori sulla via del sano e fruttuoso progresso. Potremo così addimostare coi fatti a tutte le nazioni con le quali siamo nel più cordiali rapporti, quanta sia in noi, fautori convinti della pace, la religione della patria: quanto vivace lo studio per bene di questo popolo, che ha sempre avuto con noi la più sicura corrispondenza d'affetti ed in mezzo al quale viviamo fidati, come in una grande e fedele famiglia.

Il Re si rallegrò poi con Saracco di vederlo alla testa del Senato. Quindi parlò con vari senatori della conferenza antianarchica, dicendo di aver trovato, nei vari rappresentanti esteri, personalità di alto sapere e funzionari che da molti anni servono le amministrazioni e i governi.

La presidenza della Camera arrivò al Quirinale alle 10 e mezzo scortata da un plotone di carabinieri, in sei

solo che io sia con te sempre, Nino, fino a che moriamo assieme.

— Sempre, fino a quando moriremo, la mia beniamata — ripeté egli.

Le manine bianche si allacciarono sul largo petto di lui, e tutti e due si congiunsero il loro volto teneramente.

E sarà sempre così, fino a che essi moriranno assieme. — ne sono certo.

Tale è l'istoria di questo cantore romano, il cui genio è destinato a sollevare gran rumore nel mondo.

Io ve l'ho raccontata, perchè è la storia del figliuolo mio, come l'ho ripetuto spesso in queste pagine, e perchè non si creda che egli abbia fatto male a rapire Edvige de Lira, dalla casa del padre, nè che Edvige fosse una cattiva figlia e priva di cuore.

Io so che tutti due hanno avuto ragione di far quel che han fatto, e giorno pur verrà, che anche il vecchio de Lira dovrà riconoscerlo.

E' un vecchio duro, ma pure una qualche affezione deve nutrir per la figlia, e un giorno o l'altro dovrà pur sentirsi fiero di aver per genero un'artista così celebre come Nino.

Io non so come la cosa s'accomodi, poichè Edvige era certamente un'eretica quando aveva lasciato suo padre, quantunque ella fosse un'angelo, come diceva Nino; ma prima che essi se ne andassero da Roma per recarsi a Vienna,

carrozze di gala. La presidenza era completa: delle commissioni erano presenti De Nivellis, Gallo, Maury, Bertini, Matteucci, Monti e Villa. Mancavano Farina ed Emilio Matteucci. Dopo la lettura dell'indirizzo, il Re così rispose:

«Signor presidente, signori deputati — Vivo confido è sempre al mio cuore trovarmi fra voi, eletti della nazione, e con voi concordo in un pensiero, in un affetto, in una volontà, per il benessere del mio popolo. A questa missione che deve essere comune intento di noi tutti, non verremo mai meno, e ci auguriamo che ogni lieta nostra previsione si avveri, come sappiamo che sarà mantenuta ogni nostra promessa. Ben accette saranno a voi tutte le leggi che assicurino il progressivo miglioramento materiale, morale ed intellettuale delle nostre popolazioni; mentre le relazioni amichevoli con le potenze tutte, il valore dell'esercito o dell'armata, la fede indefettibile alle nostre alleanze ne assicurano per terra e per mare. Del concorde nostro lavoro avremo la più ambita ricompensa nella prosperità della patria (approvazioni)».

Dopo, il Re parlò con Zanardelli rallegrandosi della sua nomina a presidente per la fiducia confermatagli dalla Camera; e aggiunse scherzando che la nuova elezione gli aveva fatto bene alla salute. Si congratulò poi per la speditezza nell'esaurimento dei lavori della Camera. Si tratteneva quindi coi quattro vicepresidenti, specie con Colombo, col quale parlò delle vicende dei giornali e dei giornalisti di Milano, mostrandosi informato del cambiamento politico subito dalla Lombardia. L'on. Colombo gli spiegò in cosa consisteva la crisi giornalistica milanese. Con altri parlò di cose speciali, riguardanti i rispettivi colleghi.

Al ricevimento erano presenti tutti i ministri e le case civili e militari del Re. Introducevano: il prefetto di palazzo e il cerimoniere conte Santarosa. L'indirizzo della Camera era chiuso in un astuccio di velluto azzurro a fiorami oro, con sopra la stemma di Savoia con l'aquila. Quello del Senato era chiuso in una busta di cuoio intarsiato.

### Congresso dei sindaci dell'Alta Italia.

Milano, 5. E' a Milano il sindaco di Verona, comm. A. Guglielmi, ed ebbe una conferenza col comm. Vigoni, sindaco di Milano, per concretare le linee generali del progettato Congresso dei sindaci dell'Alta Italia, coll'intento di discutere e prendere accordi sul progetto per la riforma dei tributi locali, particolarmente in ordine alla abolizione del dazio sulle farine e alla conseguenza, che tale abolizione avrebbe sulle finanze dei Comuni.

A tale adunanza, che si terrà prossimamente a Milano, e che fu ideata dal sindaco di Verona, hanno già aderito quasi tutti i sindaci del Veneto e della Lombardia.

Roma, 5. — Il sen. Giulio Bianchi fu rinvenuto morto all'albergo *Minerva*. Egli si era ritirato dopo colazione e alle ore 3 pom. un cameriere entrato in camera lo trovò morto. Pare che sia deceduto per improvvisa sincope.

fu celebrato di buon ora il matrimonio nella Chiesa della nostra Parrocchia, e De Pretis che era in fondo il vero responsabile di tutto, mandò alcuni dei suoi più bravi cantori di San Pietro, di San Giovanni in Laterano per cantare una messa per gli sposi.

Io penso che la nostra buona madre la Chiesa, trovò presto un posto per la cara creatura, degna di ogni bene.

Essi sono felici assieme, quei due cuori che non han mai saputo altro che amarsi l'un l'altro, e lo saranno sempre. Poichè non ci fu tra essi altra cosa mai che l'amore, fu dall'incominciamento, e d'amore sarà sempre fatta la loro vita.

Forse voi mi affermerete, che non trovasti in questa istoria che io vi ho raccontato, altra cosa che l'amore.

Ebbene, se è così, è bene lo sia, poichè dove non vi sia nulla di più, non può certo esservi nè peccato, nè male, nè bassarezza alcuna; nulla cioè che non sia affatto puro e senza macchia.

Nel momento in cui termino questo racconto, mi giunge una lettera di Nino, con la quale mi partecipa di aver riscattato Servetti, mentre è uopo che io mi ci rechi con Mariuccia, di primavera, e disponga in modo che sia in pieno assetto per lui.

Caro Servetti, ben certo che ci andrò!

FINE.

## Cose di Francia.

Una istanza di Picquart alla Corte di Cassazione.

Parigi, 5. L'ex colonnello Picquart diresse alla Corte di cassazione una istanza in cui, richiamandosi a diversi articoli del regolamento di procedura penale e citando in particolare gli articoli 527 e 536, prega il supremo tribunale di voler esaminare se il Consiglio di guerra sia competente a giudicare per le imputazioni contro lui elevate dallo Stato maggiore.

In seguito alla presentazione di questa domanda, verrebbe differita alla Camera la pertrattazione delle interpellanze relative alle questioni Dreyfus e Picquart.

Parigi, 5. E' ormai quasi certo che il processo contro Picquart non si terrà il giorno 12 corr. e che il Consiglio di guerra appena radunato si aggiornerà. Come già fu detto, Picquart era contrarissimo a qualsiasi ritardo del processo, ma, cedendo alle insistenze del suo avvocato, Labori, autorizzò questi a presentare alla Corte di cassazione una istanza in cui si sollevano delle eccezioni contro la competenza del Consiglio di guerra a giudicare Picquart che non appartiene più all'esercito. L'istanza verrà presentata ancor oggi alla Corte di cassazione.

A proposito dei documenti contenuti nel «dossier» segreto.

Secondo l'*Intransigeant* il capitano Guiguet leggerà alla Cassazione i documenti contenuti nel dossier segreto senza lasciarne copia o consentire al cancelliere di registrarne il sunto.

Lo stesso giornale dice che l'archivio del Ministero della guerra possiede un rapporto del capitano Lebrun Renaud circa le confessioni fattegli da Dreyfus e che i registri della guardia repubblicana contengono l'ordine dato al capitano Lebrun Renaud dal colonnello Ribsburg, di tacere assolutamente sulle dichiarazioni di Dreyfus.

## Lo Czar in Italia.

Da comunicazioni pervenute a Roma si crede molto probabile che lo Czar recandosi nel prossimo marzo a Vienna si spingerà fino in Italia. Da quanto si conosce, sembra però che l'Imperatore Nicolò verrebbe nel più stretto incognito onde evitare feste e grandi ricevimenti e non si spingerebbe oltre Venezia. Tuttavia queste notizie non possono darsi che in forma molto dubitativa, nulla essendovi ancora di positivamente assicurato.

## Cronaca Provinciale.

Tarcento.

Per un acquistato consorziale. — 5 dicembre. — Jeri si è riunita nel locale Municipio la commissione di sei membri, nominate, tre per ciascheduno, dai consigli comunali di Segnacco e di Tarcento per cercare il modo di provvedere in via consorziale, le rispettive popolazioni, di acqua potabile abbondante e salubre. Ne fanno parte i signori Armellini Vincenzo sindaco di Tarcento, Armellini Luigi fu Girolamo, Pividori Giuseppe, Luca Andreoli sindaco di Segnacco, avv. cav. P. Biasutti ed avv. cav. L. Perissutti. Fu scelto a presidente l'avv. Perissutti, a segretario il signor Armellini. Il grave argomento fu discusso largamente sulla base degli studi che ognuno aveva per conto proprio premesso ed in pieno accordo fu convenuto di incaricare infrattanto l'ing. A. Grablovitz di studiare quale, fra le molte soluzioni possibili, sia la preferibile in ordine tecnico ed economico. Giova sperare che la provvida idea abbia a tradursi al più presto nel campo dei fatti compiuti e che dell'opera stessa possano, dopo maturo esame, approfittare la frazione di Bueris in comune di Maguano, il comune di Treppo Grande e quello stesso di Cassacco.

### Meretto di Tomba.

L'arresto di un temuto malfattore.

Giuseppe Tomada detto Casarin di Meretto di Tomba, d'anni 41, ne ha passati ben ventuno fra reclusorio e carcere — per omicidio, grassazione e furti — poi fu mandato a domicilio coatto.

L'anno decorso, rimpatriò — in occasione che tanti e tanti coatti furono rimandati al loro paese; ma, naturalmente restava sotto l'incubo della sorveglianza speciale.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 100

## UN'ARTISTA DA TEATRO.

(Dall'inglese).

Io non potei concepire invece come ella avesse potuto sopportarlo così a lungo, poichè tutto il naturale di quell'uomo, si appalesava ben chiaramente freddo, duro, inflessibile.

Un carattere simile, deve riuscire più antipatico, più odioso di qualsiasi deservimento, visto nella intimità di ogni giorno.

Ma quando fu partito, il sole parve brillare di nuovo, come aveva brillato durante la giornata, benchè alle volte fosse sembrato essere in piena oscurità.

Quando il de Lira se ne andò, Nino prese Edvige tra le sue braccia, e una volta ancora il di lei volto riposò sul largo petto di lui.

Io mi sedetti e finsi starmene tutto occupato intorno ad un fascio di vecchi manoscritti, che mi stavano dinanzi sul tavolino, ma poteva ben udire quanto dicevano.

I cari figliuoli si dimenticavano affatto di me.

— Ma ne dispiace amor mio, — diceva Nino teneramente.

— Lo so bene, Nino. Ma noi non lo potevamo evitare.

— Ma duole a te pure Edvige? — domandò egli accarezzando i suoi capelli.

— Che mio padre sia in collera? Sì, che me ne duole. Avrei desiderato che ciò non avvenisse, — proferì desso, guardando pensosa dal lato della porta.

— No... non ciò — disse Nino. Sono dolente di averlo abbandonato, vo' io dire.

— Oh, no, di ciò non mi dolgo. Oh, Nino, il mio caro Nino, il tuo amore è migliore.

E si nascose ancora il volto con le mani.

— Noi partiremo tantosto mia cara, disse egli dopo un'istante, durante il quale non vidi ciò che si passava. Ti piace di partire?

Edvige scosse il capo per dire: sì.

— Allora noi partiremo, la mia beniamata. Ma dove ci rechiamo noi?

— domandò Nino cercando distrarre i suoi pensieri da quanto era avvenuto.

— A Londra?... a Parigi?... a Vienna?...

Io posso cantare non importa dove, adesso, ma sei tu che devi sempre scegliere, amor mio.

— Non importa dove... non importa...



Poco tempo dopo il suo rimpatrio, il comune ed i paesani, per liberarsene — poiché lo temevano — fecero su la somma necessaria accché egli andasse all'altro mondo, in America; ed egli difatti vi si recò. Ma ecco che, dopo non molto, egli è di nuovo in paese.

Venerdi sera, i carabinieri di Pisan Schiavonesco si recano alla di lui dimora, per constatarlo se, all'ora prescritta, egli si trovasse in casa. Nel trovarlo, lo ricercano per il paese. Intanto, egli, avvertito della visita, rincastrava. Poco dopo, i carabinieri bussano alla porta di lui. Ma il Tomada, che se li aspettava, armato di un pugnale e di un coltellaccio, si oppone all'arresto: e se il bravo brigadiere non fosse stato pronto a trappargli le armi, certamente ne sarebbe seguito qualche grosso guaio.

Il Tomada ora è in arresto; e il paese n'è soddisfattissimo, ed elogia i bravi carabinieri e massima il brigadiere, che lo liberarono da un soggetto così pericoloso e temuto.

### Sant' Odorico.

Incendio. — Il fuoco — per fortuna validamente combattuto dai conterranei — danneggiò per lire duemila certi Domenico ed Osvaldo Del Degan figli del fu Antonio, di Flaibano. Essi, però, sono coperti da assicurazione presso la Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia.

### Pordenone.

Una dimenticanza. — 5 dicembre — Agli egregi oratori che tessero le lodi del compianto Giovanni Galvani, di cui la mia di ieri, va aggiunto l'esimio cav. dott. Borsatti che pronunciò sentite parole.

Consiglio comunale. — Mercoledì 7 corrente, seduta pubblica del Consiglio Comunale, di cui vi darò a suo tempo relazione.

A proposito del gravissimo incendio di Cordenone, nella cartiera Galvani, vi agiungo i seguenti particolari: il fuoco si sviluppò nell'essiccatoio per la carta. Appena avvertito l'incendio, corsero i civici pompieri nostri e quelli dei cotonifici Amman e Wepfer, di Torre e Rorai Grande. Mercè l'opera loro ben diretta e costante, parte dell'ala sinistra fu salva e così tutta l'ala destra del fabbricato. I danni stanno fra le quaranta e le cinquanta mila lire. La ditta Galvani è però assicurata.

Gli operai che erano occupati in quella parte della fabbrica non resteranno, in seguito all'incendio, senza lavoro; ma si troverà modo di continuare il lavoro nell'ala destra.

### Gemona.

Tiro a segno. — 5 dicembre — (X). — Questa mattina, nel nuovo locale sul campo di tiro ebbe luogo la già annunciata gara, che si protrasse sino alle ore 16, in cui si passò alla premiazione coi seguenti risultati:

| Seduta I.  |                           |            |
|------------|---------------------------|------------|
| 1.º        | Premio Cargnelli Giuseppe | di Gemona  |
| 2.º        | Sella Giuseppe            | »          |
| 3.º        | Zozzoli Giacomo           | »          |
| 4.º        | Bonanni Arturo            | »          |
| 5.º        | Bellina Antonio           | di Vanzano |
| 6.º        | Brollo Antonio            | di Gemona  |
| 7.º        | Polettini Luigi           | »          |
| Seduta II. |                           |            |
| 1.º        | Polettini Luigi           | »          |
| 2.º        | Brollo Antonio            | »          |
| 3.º        | Moro Guido                | »          |
| 4.º        | Zozzoli Ing. G. Batta     | »          |
| 5.º        | Fantoni Domenico          | »          |
| 6.º        | Fantoni Guido             | »          |

Nota che, malgrado il vento che tirava anch'esso la sua parte, molti furono gli intervenuti e fra essi parecchie le signore — seducenti ne' loro abbigliamenti non ancora del tutto invernal. E difatti, con la mite temperatura attuale, che ci troviamo in dicembre? Fu lamentata l'assenza del Presidente del Tiro a segno e del Presidente del Corpo Silarmonico.

Elezioni Commerciali. — Ecco i nomi che riportarono maggiori voti in questa sezione:

Da Marchi Lino voti 36 — Minisini 36 — Degani 35 — Kechler 35 — Moro 35 — Strolli 35 — Linussio Dante 22 — Galvani 21 — Brunich Antonio 15 — De Gloria Luigi 14 — Rizzani Leonardo 12 — Micoli-Toscano 11 — Gonnano Giovanni 7.

Le conferenze agrarie. — Cosa resterà, delle conferenze agrarie? La domanda non riguarda il profitto che ne possono aver ricavato i maestri ascoltanti, il quale non dubito che sarà notevole; e neanche lo scarso pubblico. Vidi che gli intervenuti s'interessavano; e certo, i conferenzieri non potevano dimostrare una faccenda maggiore: il prof. Viglietto persuaderebbe, col suo facile eloquio, persuaderebbe che anche su la più alta cima — nonché sui pomiferi colli — può l'agricoltore ottenere tutto il ben di Dio che volesse, purché ci si mettesse di buona lena; e l'amico avv. dott. Romano fece commuovere (giurerei d'aver visto qualche lacrima!) quando parlò del vitello e quando espose le ansie e le cure del possidente che ne aspetta la nascita. Dunque, dal lato dell'aver appreso, non c'è dubbio; ma io mi domando: resterà, delle conferenze, l'idea di fondare anche tra noi un Circolo agrario? e la si attuerà?

### Cividale.

Consiglio Comunale. — 4 dicembre. — (X). — Il nostro Consiglio è convocato in seduta straordinaria il giorno 7 corrente 3 pm. per la trattazione di vari oggetti in seconda lettura, altri nuovi. In seduta segreta si tratterà la conferma del segretario signor Brusini. È affatto ozioso il dubitare di questa riconferma, che il signor Brusini se l'è meritata dopo 23 anni di servizio al Municipio, tredici dei quali come segretario; tra le baracche e le lotte dei vari partiti. Nessuno è senza difetti. Ma il signor Brusini li seppe far dimenticare, occupandosi con alacrità e zelo del proprio ufficio, così da renderlo pari ai migliori dei maggiori centri. Chi vide il municipio dieci anni sono, e fa i confronti con oggi, non può a meno di riconoscere la completa trasformazione dei locali, del sistema di servizio per il quale elaborò una pianta non ancora completata per mancanza di mezzi economici — mancando un secondo cursore indispensabile, uno scrittore ed una terza guardia civica.

Non è poi facile trovare un uomo come il signor Brusini che possa ex abrupto supplire alla pratica, alle cognizioni amministrative acquistate, alla cultura del signor Brusini.

Per tal modo, come ora sono dieci anni, la riconferma a segretario del signor Brusini riporterà l'umanità, ciò che auguro sinceramente; tanto più che il Brusini gode le generali simpatie, se si eccettuino i pochi soliti noncontentabili ed intransigenti.

Altro oggetto, in seduta pubblica però, è l'avocare la banda al Municipio. Cosa questa necessaria ed urgente. Nè si parli di spese facoltative, e di miseria. Ciò che serve al lustro della città non si deve trascurare. E poi l'anno venturo la banda occorrerà, specialmente per le feste di Paolo Diacono. Se si dovesse farne venire una forestiera per otto giorni almeno, costerebbe assai più del mantenimento di un'anno della nostra.

Dal patriottismo dei signori Consiglieri, e dalla equanimità dell'autorità tuttora, speriamo pieno accoglimento delle proposte.

Riferirò l'esito.

Elezioni commerciali. — Elettori iscritti per le due sezioni di Cividale e Prepetto 145. Votanti elettori di Cividale 32, Prepetto 1.

Ecco l'esito: Minisini Francesco voti 30, Moro Pietro 29, Degani cav. Gio. Batta 28, De Marchi Lino 28, Galvani cav. L. 27, Kechler cav. Carlo 27, Brunich A. 24, De Gloria Luigi 18, Barbieri 16, Strolli cav. Daniele 16, Corradini 14, Rizzani 5, Micoli 4.

Ebbero 3 voti i condannati Romussi e compagni, compreso Guido Podrecca. Altri poi ebbero voti: cioè, Degani, che meritava eletto, Angeli, Cocconi cav. L. Nessuna scheda contestata o nulla.

### La bella serata al Ristori.

5 dicembre. — L'entusiasmo che suscita la musica ed il canto, quando la buona scelta ed esecuzione della prima vengono congiunte ad una perfetta interpretazione, fu manifestato ieri sera 4 corrente al nostro Ristori da un pubblico scelto e numeroso.

Il coro di mons. I. Tomadini egregiamente eseguito dalla Società Mazzucato fu applaudito e bisdato. Stupendamente l'aria per basso nei Promessi Sposi cantata da artista dal vostro Gasparini.

La Barcarola del Guercia fu pure bellamente cantata dalla contessina G. de Portis mezzo soprano, e dal baritone sig. L. Bront, sempre accurato nell'esecuzione. Dove però questi due artisti ebbero vivacità, intonazione e delicatezza e diedero quella buona interpretazione di carattere sentimentale da rispondere completamente all'intenzione dell'autore, fu nel geniale bozzetto Jolanda del prof. Luigi Pistorelli.

Il Pistorelli, nella sua Fantasia, si mostrò musicista dalle felici ispirazioni e aprendo l'anima alle più belle percezioni dell'armonia fu buono interprete del sentimento d'amore. Il bozzetto è ammirabile per il pregio della forma e per quella ispirazione melodica che dimostra una musica vera ed eccellente, una musica che scuote e trasporta nell'azione dei protagonisti, fa il turbolento quadro della fuga inseguita.

Il prof. Pistorelli ebbe la bella ventura di avere a suo collaboratore il prof. Masotto, il quale con versi vibranti in armonia la più musicale, diede al suo genio un'ala vigorosa. Congratulazioni.

Non si può dimenticare che la bellissima e gentile G. Sella de Portis cantò l'Eternamente del Mascheroni con tale sentimento passionale, da fare sgorgare dal cuore un vero entusiasmo. Riconoscimento il Comitato le offerse una ricca cestella di fiori.

In complesso, tutto il programma fu svolto artisticamente, eccellendo la società Mazzucato, che lasciò a Cividale un grato ricordo, la signora Ernesta Tuzzi — Caneva al piano, il maestro Giacomo Verza, primo violino, brillantemente coadiuvato dai dilettanti Bier, Zuliani, Piccoli, Sgaravello, prof. Rinaldi, prevalendo naturalmente la de-

Porta, Bront, Gasparini, Escher e Pistorelli.

Riguardo al quintetto, doversi notare che il maestro G. Bier diede prova della sua bravura, suonando per la prima volta e con molta perfezione la viola.

Ben confortati davvero devono essere andati i bravi esecutori udinesi e cividalesi, così favorevolmente accolti dal nostro pubblico; e lo scopo della serata può dirsi raggiunto, l'eto presagio del futuro avvenimento per il Centenario di Paolo Diacono.

Congratulazioni e ringraziamenti a tutti.

Terminato il teatro, gli esecutori tutti ebbero al « Friuli » un eccellente banchetto, ove regnò la concordia e l'allegria. La Società Mazzucato cantò vari cori, sempre applauditi e bisdati.

PS. Per indisposizione del maestro Escher, gentilmente suonò al piano il maestro R. Tomadini ed è inutile dire che fu applauditissimo.

## Cronaca Cittadina.

### Per l'appendice.

Col numero d'oggi ha fine lo splendido lavoro che tanto piacque ed interessò i costanti, numerosi lettori della nostra appendice.

Ad esso, seguirà un assai pregevole studio critico-letterario di distinta insegnante in una delle Scuole superiori della nostra Provincia.

Ci sarà lieto poi col nuovo anno, presentare al pubblico un altro grande romanzo destinato non già ad uguagliare, ma a superare quelli che siamo andati pubblicando sin qui.

### Onorificenza.

Con recente Decreto, il colonnello Ferdinando Petrosini, ora residente a Flaibano, fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Per suoi servizi nella carriera militare, e poi come sindaco, gli era dovuta questa onorificenza.

### Una nota pietosa.

Discutendosi nella seduta del 2 corr. alla Camera, i capitoli del bilancio della guerra, l'on. Girardini, trovò di raccomandare due cose:

Che quando dagli ospedali militari si mandano avvisi ai sindaci, per recapitarli ai parenti, annunziando l'aggravamento di qualche militare degente negli ospedali stessi, quegli avvisi sieno spediti in tempo perché i parenti possano riceverli prima che i loro cari sieno morti.

Chiese poi che ai parenti poveri di questi ammalati, si diano i mezzi di viaggio perché possano recarsi a raccogliere l'ultimo sospiro dei loro cari.

Rispose il ministro Asinari che quanto alla rapidità degli avvisi terrà conto della istanza dell'onorevole Girardini, quanto al viaggio dei parenti dei soldati moribondi, non può dar niente perché il bilancio non glielo permette.

L'on. Girardini insistette perché almeno concedano a quei poveretti la riduzione consentita dalla tariffa militare.

Selle facilitaz. agli studenti.

Il 27 corrente, pressé tutte le scuole complementari e normali governative, avrà luogo una sessione suppletiva di esami di licenza complementare e normale.

A tali esami sono ammessi i candidati e le candidate, che per giustificati motivi non poterono presentarsi che ad una sola delle due sessioni di luglio e ottobre del corrente anno.

Le domande su carta bollata da 60 cent. debbono inviarsi entro il 15 corrente mese, alla direzione della scuola normale e complementare, presso la quale si sostengono le prove precedenti.

### Teatro Minerva.

Dal dodici al ventidue del corrente mese, avremo alcune recite straordinarie della Compagnia comica Sichel-Zoppetti, diretta dall'artista Angelo cav. Zoppetti.

La Compagnia è composta d'ottimi elementi, e molti degli artisti sono care e vecchie conoscenze del nostro pubblico.

Fra tutti primeggiano: Emilia Saporetto Sichel, Amalia Cassiani, Elvira Zoppetti - Barsi, Zoppetti cav. Angelo, Sichel Giuseppe, Ernesto Treves, Pietro Barsi, e tanti altri, che, per conosciuta bravura, danno affidamento di ottime esecuzioni.

### Elezioni commerciali.

Risultato delle sezioni di Udine, Treviso, Pisan Schiavonesco, Faedis, Rivigiano, Mazzano, Pordenone, San Giorgio di Nogaro, Moggio, Savile, San Daniele, S. Pietro al Natissone, Tarcento e Tolmezzo. Votanti 685.

Da Marchi Lino voti 534 — Minisini Francesco 521 — Degani cav. G. B. 514 — Moro Pietro 503 — Kechler cav. uff. Carlo 490 — Strolli cav. Daniele 469 — Galvani cav. Luciano 448 — Brunich Antonio 402 — Corradini Arnaldo 283 — Linussio Dante 171 — De Gloria Luigi 140 — Rizzani Leonardo 102 — Gonnano Giovanni 63 — Micoli-Toscano cav. Luigi 61 — Barbieri cav. Luigi 39.

I Consiglieri da elegerli sono 9. Mancano i risultati di 14 sezioni. Vedi in altra parte, quell'igi di Cividale e Gemona.

### Si abbandona.

### Il periodo del raccoglimento.

Al Bilancio Preventivo per l'esercizio 1899, la Giunta unisce una breve Relazione sulle variazioni del Bilancio — per l'anno prossimo e alquanto più notevole di quelle del precedente — e che palesano stare il bilancio del Comune « per uscire dal periodo di raccoglimento » e per « affrontare, con le forze tenute in serbo, alcuni dei problemi di amministrazione già previsti, ed ora dalle circostanze maturati ».

Nelle entrate effettive c'è un miglioramento di lire 8999; nella parte passiva, alcune diminuzioni di spesa per lire 10.732: in complesso, un miglioramento di lire 19.722.

Senonché, abbiamo, nella stessa parte passiva, altri aumenti, per un complessivo importo di lire 40.904; laonde il bilancio peggiora, portando un aumento reale nelle spese, preveduto in lire 21.182.

« Da ciò consegue che, mentre nel Preventivo 1898 il margine disponibile per nuovi lavori, dopo provveduto a tutte le altre esigenze del bilancio, risultò di circa L. 46.000, nel Preventivo 1899 codesto margine si limita a L. 25.000. Di questa cifra, salve naturalmente le deliberazioni concrete del Consiglio, si propone frattanto l'alloggiamento sotto le voci seguenti: L. 8000 per eventualmente proseguire l'allineamento edilizio verso il nuovo ingresso a Porta Aquilia; L. 7000 per intraprendere la nuova pavimentazione di Via Gemona; e le residue L. 10.000 ad aumento del consueto fondo per costruzione e risanamento chiviche, nella previsione, fra altro, di procurare finalmente, anche mediante un equo accordo collo Provincia, una soluzione allo scoglio, ormai divenuto intollerabile, del fosso di scolo lungo il viale fuori Porta Gemona.

« In seguito all'acquisto dell'usina a gaz, ed alle norme fondamentali deliberate dal Consiglio per il relativo piano finanziario, l'esercizio di quell'industria patrimoniale figura nel bilancio 1899 con una cifra affatto presuntiva desunta dagli elementi dell'esercizio attuale.

Tale stanziamento non influisce sul bilancio, essendo eguale in attivo ed in passivo, a somiglianza di una partita di giro, poiché, giusta il concetto della deliberazione consigliare, l'introito lordo portato in entrata deve integralmente erogarsi in uscita, ad aumento del conto corrente per tal fine costituito presso la Cassa di Risparmio. D'altra parte, in seguito al convegno col comm. Marco Volpe per la sistemazione dell'Asilo, ed alla obbligazione da lui assunta di versare in dono al Comune la somma di L. 225.000 nel termine di anni due; mentre da un lato si stanziava in bilancio il presunto incasso di L. 100.000 nel 1899, dall'altro se ne stanziava in passivo la erogazione, come versamento appunto nel conto corrente dell'usina; ciò perché è ovvia la convenienza per il Comune di coprire, potendo, al più presto possibile, quella parte della operazione che riflette il prezzo d'acquisto, onde disimpegnare dal servizio degli interessi il reddito netto di quell'industria, e portarlo ad aumento effettivo delle entrate comunali.

« Nella prossima municipalizzazione completa del servizio di illuminazione sta ormai l'unica speranza di poter ridonare al nostro bilancio quella elasticità che va perdendo a gran passi, davanti all'inevitabile aumento delle spese ordinarie, e delle annualità passive. Tutti i servizi pubblici obbligatori, o per il progressivo aumento della popolazione, o per le esigenze dei tempi, domandano riforme e miglioramenti organici portanti una maggiore spesa permanente; ed un ingente complesso di capitali pesanti sta per assumere il Comune onde far fronte all'acquisto dei due impianti di illuminazione, alla costruzione del nuovo stabilimento scolastico, al restauro e adattamento del Castello, al completamento del Palazzo degli studi; supplire al fabbisogno di fondazione del Collegio Toppe e dell'« Ospizio Cronici », e cooperare ai provvedimenti opportuni per un maggior accasamento militare; tutti problemi o attuali o prossimi, o inevitabili; senza contare gli altri di minor mole, ma in maggior numero, che la edilizia, la viabilità e la igiene vanno continuamente imponendo.

« In codesta condizione di cose, che è poi un frutto dei tempi e si ripete generalmente, anche in misura più grave in quasi tutti i Comuni urbani, il nostro — conclude la relazione della Giunta — ha il vantaggio di essersi meglio preparato, col suo bilancio di raccoglimento, a quella evoluzione che ora si inizia nelle finanze locali; e di essere fra i primissimi ad assicurare in propria mano, per un fortunato concorso di circostanze, nel momento più opportuno, e col minore sacrificio possibile, tutto intero il più importante ed il più redditivo dei servizi pubblici di prima necessità.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 dicembre a Lire 107.02.

### Delirio alcolico e pazzia?

Certo Giovanni Marioni da Forni di Sotto, ieri verso le ore quindici, stava, tutto spaventato, nella osteria al Torinese, dicendo che lo volevano ammazzare. E, rotta una sedia e branditone un pezzo, mise in attitudine di difesa — quasi pauroso a vedersi: gli occhi fuoruscanti dalle occhiaie, irti i capelli, senza giacca, sconvolti i lineamenti del volto.

La padrona e la serva gli si fecero dattorno a tranquillarlo: ma il furente non voleva udire ragione, e badava solo a ripetere, con frasi sconnesse, che c'era una congiura per ammazzarlo.

Una donna, addetta all'osteria, corse ad avvertire le vicine guardie di Pubblica Sicurezza. Ne capitò una, la quale pensò ch'era opportuno chiamare un compagno.

« Dàimi signape — insisteva frattanto il Marioni; e fu acccontentato.

Poi, vedendo le due guardie, non voleva stare fermo: e chiedeva loro chi fossero e donde venissero; e non voleva che gli si avvicinassero. Giunse poco dopo anche il delegato Almasio; e allora le due guardie presero il farneticante in mezzo o lo condussero all'ufficio. Quivi parve calmarsi; onde fu stabilito di rilasciarlo, sempreché partisse in giornata per il suo paese.

Difatti, fu rilasciato. Senonché, quando fu vicina l'ora di recarsi alla stazione, e mentre l'oste medesimo lo invitava ad andarsi e l'avrebbe anzi accompagnato: il Marioni, tornato alle sue fissioni, prese a correre come... un pazzo per via della Posta, verso Piazza Vittorio Emanuele.

Più tardi, il Marioni fu ricompagnato nella osteria al Torinese, donde — continuando egli nelle sue manie di persecuzione, lo condussero all'Ospedale.

Il Marioni fu per circa due anni all'estero, per lavoro; adesso rimpatriava, portando con sé un piccolo peculio, duecento e ottanta lire.

Eccone le generalità: Marioni Giovanni fu Fortunato e fu Florinda De Giuliani, d'anni 49 da Forni di Sotto, bracciante, proveniente dalla Romania. Le lire 280 furono ritirate dal capo infermiere dell'Ospedale.

### Buona usanza.

Offerta fatta all'Istituto Doretto in morte di Ambrogio Giuseppe: Maria Piazzola vedova Tribel L. 1.

### Lavori pubblici.

La Direzione generale delle Strade Ferrate Meridionali ha presentato alla approvazione del Ministero dei lavori pubblici, il contratto stipulato col'appaltatore Dri Francesco, per la esecuzione dei lavori a difesa della ferrovia contro la caduta dei massi fra i km. 57.715 e 57.965 della linea Udine-Pontebba.

### Viste difettose.

Per soddisfare le cortesi richieste di molte persone, l'oculista — fisiologo D. E. BORGHI si trattiene alcuni giorni in questa città.

E' reperibile in Via Mercatovecchio, N. 19 p.o. (di fronte alla Cassa di Risparmio) dalle ore 10 alle 12, e dalle 2 alle 4, per l'adattamento razionale o scientifico delle sue lenti di cristallo scocchabattuto.

Vista e lenti: è il titolo di un elegante opuscolo del medesimo specialista. Viene inviato gratis a chi ne fa richiesta.

## POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori si vende a prezzo conveniente presso in R. Privativa p.ciclo e cambiavento ELLERO ALESSANDRO Udine piazza V. E. — Specialità: il miglior Caglio e Coterante per barro o formaggio a L. 2 la bottiglia.

Il sig. Raimondo Innocente di Bannia (Pordenone) è studioso assiduo di terapia e farmologia. Con pazienti ricerche ha saputo trovare un rimedio che egli dà titolo « Specialità Innocente » e darebbe ottimi risultati come locale antillogistico, anestetico od anche emostatico.

Gusta l'istruzione annessa alle boccette è un liquido che a norma dei casi si applica nella parte affetta con faldelle di cotone intrise dello stesso, ovvero altresì con bagnuoli ed immersioni.

Perché il pubblico ne sia persuaso e l'umanità sofferente ne sia avvantaggiata, lo scopritore incoraggia i medici a sperimentarlo.

Lo studio delle proprietà e qualità dei corpi, a scopo curativo, è uno dei più importanti, degno per se stesso dei maggiori elogi e conforti di tutti gli intelligenti.

Un Medico.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto qualificato. — Stulio Antonio di Andrea d'anni 27, contadino di Stregna, imputato di furto qualificato a danno di Stulio Giovanni di Tribil di Sobra, per avergli fra il 24 il 26 agosto 1898 sottratto fiorini 59, più lire 59, 4 marchi e pochi spiccioli in rame, nonché un anello d'oro del valore di 12 lire, fu condannato a mesi 10 di reclusione, nei danni da liquidarsi in separata sede, alla rifusione delle spese di costituzione di P. C. in lire 30, e nelle spese del processo.



## Memoriale dei privati.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima  
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.  
Situazione al 30 Ottobre 1898

## XXIV. Bilancio.

| Attivo.                        |                     |
|--------------------------------|---------------------|
| Numerario in Cassa             | L. 65,985.07        |
| Effetti scontati               | 2,031,175.37        |
| Anticipazioni contro depositi  | 70,561.55           |
| Valori pubblici                | 711,243.21          |
| Buoni del Tesoro               | 110,700.36          |
| Debiti diversi                 | 904.77              |
| in conto corr. garantito       | 322,813.59          |
| Riparti                        | 153,108.55          |
| Titoli e Banche corrispondenti | 135,010.40          |
| Stabile di propr. della Banca  | 31,000.—            |
| Depos. a cauz. Conto Corrente  | 468,170.54          |
| Depositi a cauz. anticipazioni | 87,411.01           |
| Depositi a cauzione dei funz.  | 61,500.—            |
| Depositi liberi                | 240,935.00          |
| Fondo previdenza imp.          | —                   |
| Conto Valori a custodia        | 21,950.50           |
| Conto partecipazioni bancarie  | 34,500.—            |
| Conto Cambio Valute            | 47,048.38           |
| <b>Totale dell'Attivo L.</b>   | <b>5,191,349.76</b> |

| Passivo.                                      |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

|   |                     |
|---|---------------------|
| Capitale sociale diviso in n. azioni da L. 75 | 300,000.—           |
| Fondo di riserva                              | 227,000.—           |
| <b>Depositi a r.s.p.</b>                      | <b>527,000.—</b>    |
| a p.c. risp.                                  | 1,311,289.05        |
| cont. corr.                                   | 1,041,425.22        |
| <b>Fondo prov. Valori</b>                     | <b>3,065,059.02</b> |
| impiegati (Libretti 3,000.00)                 | 27,019.70           |
| Titoli e Banche corrispondenti                | 581,988.90          |
| Crediti diversi                               | 24,834.93           |
| Azionisti conto dividendi                     | 1,045.—             |
| Assegni a pagare                              | —                   |
| Depositi diversi per dep. a cauzione          | 550,582.15          |
| Depositi a cauzione dei funz.                 | —                   |
| Depositi liberi                               | 64,500.—            |
| Differenza quotazione Valori                  | 240,935.00          |
| <b>Totale del passivo.</b>                    | <b>5,191,349.76</b> |

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| Spese d'ordinaria amministrazione | 24,482.75        |
| Tasse Governative                 | 17,344.45        |
| <b>Totale</b>                     | <b>41,827.20</b> |
| <b>5,233,176.96</b>               |                  |

## BIBLIOGRAFIA.

DOTT. CAMILLO MANFRONI, *La patria lontana*, Livorno, R. Giusti, 1899, p. p. 176.

Il Consiglio Centrale della Società Dante Alighieri per la diffusione della lingua e della cultura italiana fuori del Regno affidò l'incarico al chiar. dott. Camillo Manfroni, professore di storia moderna nella R. Università di Genova, di scrivere un libro di lettura che rispondesse agli scopi che la Società si propone. «... Ho cercato» — dice l'A. nella prefazione — «di far conoscere le condizioni odierne dell'Italia nelle industrie, nei commerci, nelle arti, nella vita pubblica, di ricordarne le glorie antiche, e recenti, di ridestare il sentimento d'amor patrio, dove esso ad assopito, o illanguidito, di combattere le tendenze al vizio, alla delinquenza settaria, di mostrare ai coloni i loro doveri, di far loro conoscere ciò che essi devono alla patria lontana, e ciò che essa spera ed ha diritto di attendere da loro, di raccomandare la «concordia, l'operosità, il culto delle «memorie gloriose, la fede nell'avvenire della nazione». Tutto ciò è sviluppato, non molto garbo e con limpida chiarezza, in venti capitoli. Semplice è la tessitura del libro. Lorenzo Ralli, dopo di aver combattuto per l'indipendenza della patria da Palestra a Roma, guadagnandosi due medaglie al valore ed il grado di capitano, ha lasciato il servizio militare e s'è stabilito nella città di Y presso un suo parente che da lungo tempo dirige colà una fiorente casa di commercio. Ardente patriota, lavoratore instancabile, amatissimo del bene, pieno di buon senso, questo signor Lorenzo, come familiarmente amano chiamarlo i numerosi italiani che per ragione di traffico e di commercio vivono nella città di Y, è riuscito con la perseveranza e con l'autorità a riunire in un solo fascio tutti gli elementi migliori della Colonia. «Quasi tutte le «sere egli suole intrattenersi coi soci... «spiegando e commentando le notizie «politiche che giungono dalla patria, «parlando dei doveri dei cittadini, e «sempre le sue parole tendono a diffondere idee di morale e di giustizia, a «favorire l'incremento, la prosperità, «il buon nome della colonia». E' questo signor Lorenzo che volendo far conoscere a' suoi connazionali l'Italia, ne descrive con amabile semplicità e con diligente esattezza, le singole regioni sia



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI &amp; C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marone — PARIGI 14 Rue Pardonnet.

LE INSERZIONI

## MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).  
EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.  
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.  
L. 5 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

**DIFFUSIONE DI ALTRE CHLORPHENOL**  
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91  
In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valeamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione aerosolica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »  
Gazzetta degli Ospitali, N. 70, 1892.

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e croniche dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Fabris - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

## FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio  
e in Via Grazzano N. 91.

## TOSSI, BRONCHITI

si guariscono prontamente e radicalmente colle vere « Polveri pettorali Puppi » efficacissime in tutte le malattie degli organi respiratori.  
Esclusiva preparazione nella rinomata

FARMACIA REALE

FILIPPUZZI-GIROLAMI

UDINE — Via del Monte — UDINE

Prezzo d'una scatola, Lire una.

CASSA NAZIONALE  
MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI

Via Pietro Micca, 5, Torino

L'ELOQUENZA DELLE CIFRE

Quale unica risposta alle insinuazioni che si lanciano contro il nostro Istituto, valgano le seguenti cifre:

## SITUAZIONI

31 Ottobre 1897

Soci N.º 84.261  
Quote » 111.359  
Capitale L. 1.670.144,70  
Garanzia al R. Governo  
L. 492.800,00

31 Ottobre 1898

Soci N.º 122.906  
Quote » 163.353  
Capitale L. 3.217.903,90  
Garanzia al R. Governo  
L. 815.352,00

Il continuo progresso della Istruzione, abbastanza chiaramente risultante dai due su-esposti prospetti 1897-98, è la prova più evidente della bontà intrinseca e solidità della Cassa Nazionale.

Rapp. in UDINE Giuseppe Ceschiutti della Ditta fratelli Tosolini librai

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

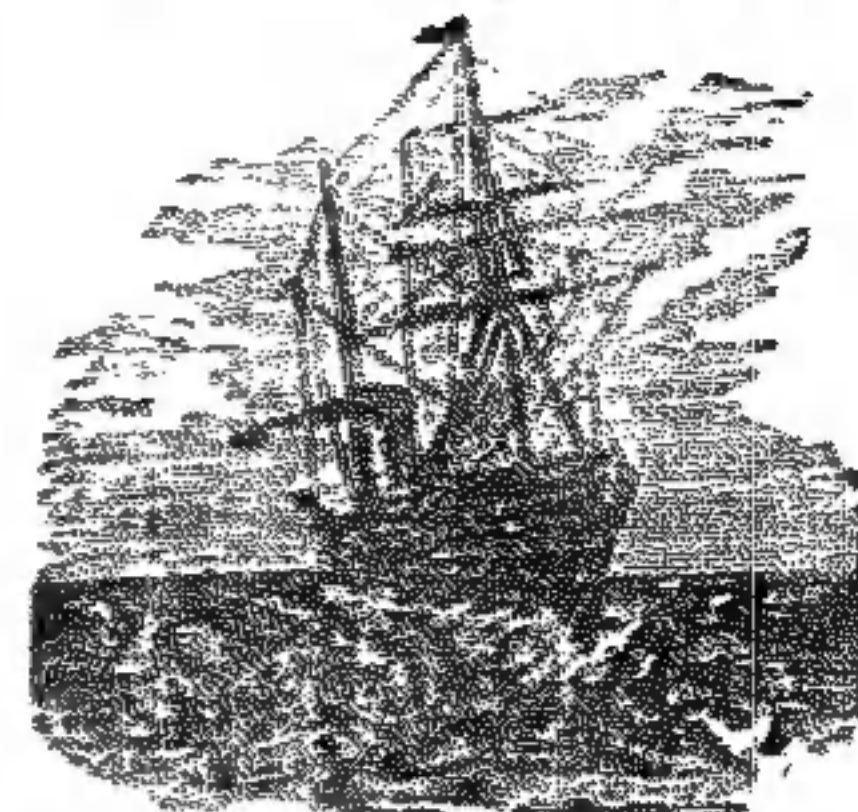
## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
COMPARTIMENTO DI GENOVACasa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
UDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINEServizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale ..... L. 60.000.000  
Emesso o versato ..... » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.  
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma  
Compartimenti: GENOVA PALERMO  
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese  
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fé  
toccando BARCELLONA

15 DICEMBRE 1898 (Vapore colore Postale)

SIRIO

Tonnellate 6000 - Comandante PARODI

1 GENNAIO 1899 (Vapore colore Postale)

WASHINGTON

Tonnellate 6000 - Comandante DEMARCH  
per il Plata e Brasile

15 GENNAIO 1899 (Vapore colore Postale)

PERSEO

Tonnellate 6000 - Comandante PICCONI

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

## AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe, mentre quelli di 1.ª sono alloggiati in vasti locali ampieggiati, con ciascuno il proprio materasso e cuscino.  
I suddetti Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in 1.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per i loro bagagli il prezzo ridotto.  
Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevessero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisare il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o richiami, si dirigano in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor Farvelli Autente controllore autorizzato per oltre confine e Provincia del Veneto — Via Aquileja N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti quali sono muniti dell'inssegna sociale.

Domanda di stampe e informazioni si rimettono a giro di Posta.

## IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvertiti di respingere l'offerta di chi può avvertirli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere tratti in inganno, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricordano agli atti e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Ribattimento a provvigione; inutile fare domanda, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggeri uniti in comitiva di 1.ª classe godranno del solo passaggio personale in ferrovia.

Udine Genova — il ribasso del 50,00 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI  
DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)  
dell'Illustre  
Comm. Prof.  
**Vanzetti**  
Proprietà  
G. T. Tanti

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, art. acc. sano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|-------------------|------------------|---------------------|----------------|
| M. 2.45           | 7.15             | D. 4.45             | 7.43           |
| M. 4.45           | 8.57             | O. 5.12             | 10.07          |
| M. 6.05           | 9.49             | O. 10.50            | 15.25          |
| D. 11.25          | 14.15            | D. 14.10            | 17.15          |
| O. 13.20          | 15.50            | M. 17.25            | 21.45          |
| O. 17.30          | 22.57            | M. 18.25            | 23.50          |
| O. 20.25          | 23.05            | O. 22.25            | 2.45           |

questo treno si ferma a Portofino.

questo treno parte da Portofino.

| da Udine | a Portofino | da Portofino | a Udine |
|----------|-------------|--------------|---------|
| O. 6.42  | 8.55        | O. 6.10      | 9.15    |
| D. 7.18  | 9.55        | D. 9.28      | 11.05   |
| O. 10.35 | 13.30       | O. 14.30     | 17.05   |
| D. 17.11 | 19.15       | O. 18.55     | 19.40   |
| O. 17.35 | 20.45       | D. 18.79     | 20.05   |

| Caserta | a Portofino | da Portofino | a Caserta |
|---------|-------------|--------------|-----------|
| 5.45    | 6.32        | O. 8.10      | 9.47      |
| 9.13    | 9.50        | O. 13.05     | 13.50     |
| 19.05   | 19.50       | O. 20.45     | 21.35     |

Coincidenze. Da Portofino per Venezia alle ore 9.42 e 10.45. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

| da Udine | a Trieste | da Trieste | a Udine |
|----------|-----------|------------|---------|
| O. 3.15  | 7.33      | A. 8.25    | 11.10   |
| D. 8.15  | 10.37     | M. 9.15    | 12.55   |
| M. 15.42 | 19.45     | D. 17.35   | 20.15   |
| O. 17.35 | 20.30     | M. 20.45   | 21.55   |

| da Udine | a Civitavecchia | da Civitavecchia | a Udine |
|----------|-----------------|------------------|---------|
| M. 6.05  | 6.37            | M. 7.05          | 7.34    |
| M. 9.30  | 10.18           | M. 10.33         | 11.15   |
| M. 11.30 | 12.18           | M. 12.26         | 12.59   |
| M. 15.55 | 16.27           | M. 16.47         | 17.16   |
| M. 20.47 | 21.10           | M. 21.25         | 21.55   |

| da Udine | a Portofino | da Portofino | a Udine |
|----------|-------------|--------------|---------|
| M. 7.51  | 10.15       | M. 8.03      | 9.45    |
| M. 13.10 | 15.51       | M. 13.10     | 15.46   |
| M. 17.35 | 19.33       | M. 17.18     | 19.35   |

Coincidenze. — Da Portofino per Venezia alle ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

## MAGNETISMO E IPNOTISMO

## AVVISO INTERESSANTE

La Sonnambula GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desidera avere consigli che possano dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve contenersi in qualunque affare particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere.

I Signori che desiderano consultare per corrispondenza tanto dall'Italia che dall'Estero, scriveranno le domande principali che li interessano ed invieranno lire 5 dentro lettera raccomandata. Dirigersi a Cesare D'Amico Via Pescheria Vecchia N. 14 p. 1.ª, Bologna.

Prof. PIETRO D'AMICO Direttore responsabile e Proprietario.